

Nell'ambito del progetto **AMMER** (Archivio Multimediale della Memoria dell'Emigrazione Regionale), la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università degli Studi di Udine organizzano una **mostra itinerante** e un **ciclo di incontri** dal titolo **"In viaggio"**.

L'AMMER raccoglie e conserva, in forma digitale, fotografie, interviste e documenti consultabili nel sito

www.ammer-fvg.org.

La valorizzazione del fondo documentario si è realizzata anche attraverso iniziative di divulgazione:

> **mostre fotografiche itineranti** dedicate ai corregionali residenti all'estero. Sinora sono state prodotte quelle per l'Argentina, l'Uruguay, l'Australia e gli Stati Uniti d'America.

> **attività editoriale** con la pubblicazione di una collana di "Quaderni", di cui si è presentato il primo volume, e dei cataloghi delle mostre fotografiche.

> **attività didattica** rivolta al mondo scolastico regionale, che si è concretizzata nel progetto "Partire/Tornare",

in collaborazione con la rete "Ragazzi del Fiume", e in laboratori realizzati in alcune scuole della Provincia di Pordenone.

LA MOSTRA "INVIAGGIO"

È indirizzata in maniera particolare al mondo della scuola e dei giovani, perché possano trarre dalla conoscenza e dall'analisi dell'esperienza migratoria una comprensione più profonda del passato, del presente e del futuro del Friuli Venezia Giulia. La mostra è strutturata con una modalità modulare; è itinerante e perciò a sua volta in viaggio, adeguata alle necessità delle scuole e delle istituzioni locali che la utilizzano.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie

Servizio corregionali all'estero e lingue minoritarie
Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali



Università degli Studi di Udine

Dipartimento di Scienze umane Facoltà di Scienze della formazione



Comune di Ampezzo

ammēr

Archivio Multimediale della Memoria dell'Emigrazione Regionale



Metarte associazione culturale

Istituto Comprensivo "Val Tagliamento"

di Ampezzo

www.ammer-fvg.org

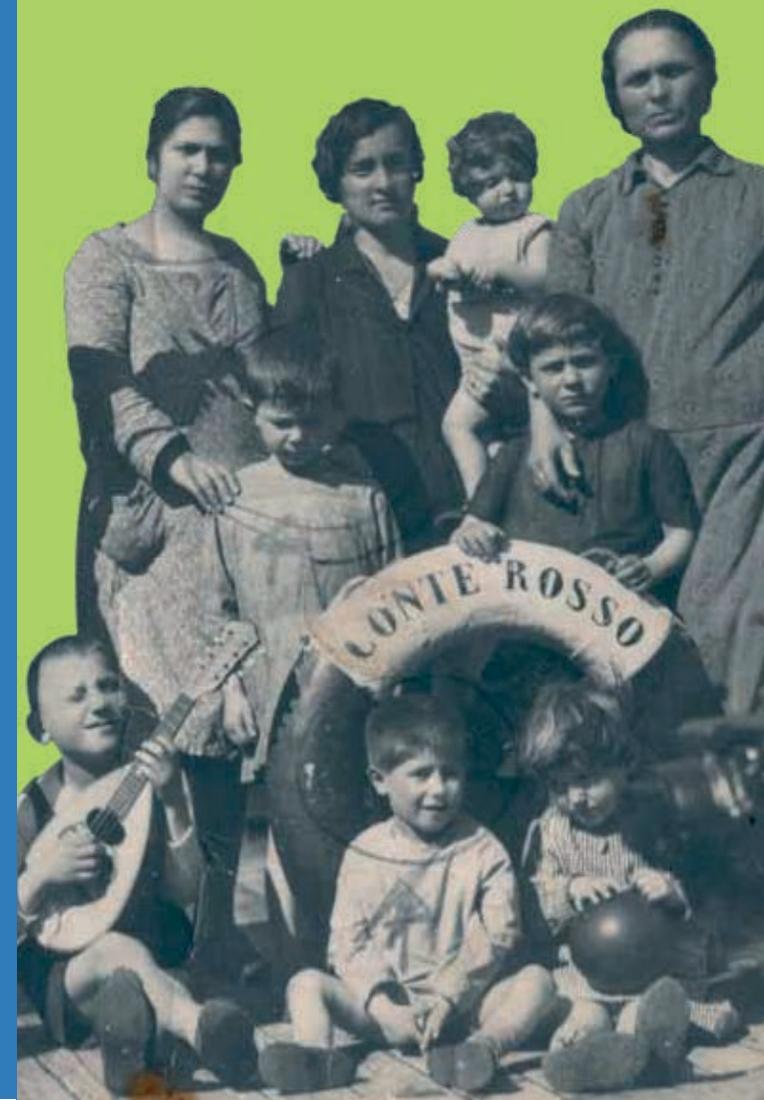


AMMER-FVG.ORG

INVIAGGIO

LA MOSTRA - GLI INCONTRI

AMPEZZO



LA MOSTRA

dal 7 dicembre al 12 gennaio 2014

In viaggio

Cento anni di immagini e di parole dal mondo dell'emigrazione del Friuli Venezia Giulia, dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

Palazzo A. Unfer

**Piazza Zona Libera della Carnia 1944
33021 - Ampezzo (Udine)**

Informazioni

Comune di Ampezzo:
tel.0433 80050

www.comune.ampezzo.ud.it

Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica:
tel 0433 80758

e-mail: info.ampezzo@cmcarnia.regione.fvg.it

Progettazione e realizzazione:

Gruppo di ricerca AMMER del Dipartimento di Scienze umane, Università degli Studi di Udine, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Associazione culturale 'Metarte' Gradisca d'Isonzo

A caccia di memorie

Il Comune di Ampezzo organizza, presso l'ufficio turistico di Ampezzo, un punto di raccolta di documenti, lettere, fotografie che testimonino l'esperienza dell'emigrazione di nostri compaesani. I documenti raccolti saranno presentati e commentati in occasione dell'incontro del giorno 28 dicembre.

Emigrazione friulana in Argentina

L'Argentina, dopo gli Stati Uniti, è il paese d'America che ha ricevuto il maggior numero di immigranti a partire dal 1857; Il fenomeno migratorio dal Friuli verso l'Argentina prese il via nel 1877, anno in cui dieci famiglie friulane furono "arruolate" dall'italiano Vincenzo Gaetani per dar vita alla prima "fabbrica" di Potassa: l'impresario, grazie al sostegno finanziario delle autorità nazionali, avrebbe dato loro un appezzamento di terra in maniera gratuita così da garantirgli un lavoro. L'emigrazione di tipo agricolo verso l'Argentina coinvolse sempre più friulani, che occuparono vecchie e nuove colonie sul territorio; il popolamento della zona era infatti nell'interesse delle stesse autorità nazionali. Da sottolineare è che la popolazione agricola emigrante era costituita da piccoli proprietari terrieri in grado di procurarsi il denaro necessario alla partenza, cosa che invece i semplici braccianti non avevano la possibilità di fare.

Un nuovo impulso all'emigrazione friulana derivò dalla fine della Grande Guerra: sostanzialmente fu possibile riprendere i contatti internazionali; in questo modo, il Sud America –e nello specifico, l'Argentina- ricominciò a chiedere l'aiuto della mano d'opera friulana. I

La fine della Seconda Guerra Mondiale condusse ad una situazione complessiva non lontana da quella che si presentò all'indomani della conclusione della Prima: riprese infatti il flusso migratorio verso i maggiori centri che già precedentemente erano stati punto d'arrivo per gli emigranti italiani.

Il periodo dal 1945 al 1948 coincise con il boom economico argentino (il tasso di incremento annuo del PIL era al 6,4%); il paese divenne così ancor più attrazione di immigranti stranieri.

(Testo di Alice Fachin, "Progetto Europa- VI edizione")



INAUGURAZIONE MOSTRA

Sabato 7 dicembre 2013, ore 17.00

presso Palazzo Unfer

Saluto

Lorena Di Centa

Vice Sindaco del Comune di Ampezzo

Interverranno:

Antonio Giusa

Coordinatore scientifico dell'AMMER

Dott. Claudio Lorenzini

Storico su "Emigrazione della Carnia: continuità e mutamenti"

Prof. Claudio Stocco

Scuola secondaria Istituto Comprensivo "Val Tagliamento" sul progetto presentato dagli alunni della scuola secondaria inferiore

Sabato 28 dicembre 2013, ore 20.00

**presso Pinacoteca Marco Davanzo,
Palazzo Unfer**

Dott.ssa Spangaro Francesca

presenterà il libro da lei scritto "Mûratôr"
Interverranno con proprie testimonianze emigranti locali, intervallati dalle musiche della maestra Enza Petris e Simonitti Mariaelena

Giovedì 9 gennaio 2014, ore 10.00

**presso Aula Magna dell'Istituto Comprensivo
di Ampezzo**

Don Pierluigi Di Piazza

responsabile del Centro di accoglienza
"Ernesto Balducci" incontrerà gli studenti.